

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-7089 del 11/12/2025
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - RINNOVO DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI BOBBIO (PC) - CORSI D'ACQUA: FIUME TREBBIA E RIO DORBA DI MEZZANO - USI: ATTRAVERSAMENTO CON CONDOTTE ACQUEDOTTISTICHE ED OPERE ACCESSORIE- RICHIEDENTE: CONSORZIO DI BONIFICA DI PIACENZA - PRATICA: 36252/2023 - PROCEDIMENTO: PC05T0014.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-7294 del 09/12/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno undici DICEMBRE 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - RINNOVO DI CONCESSIONE PER
OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI BOBBIO (PC) -
CORSI D'ACQUA: FIUME TREBBIA E RIO DORBA DI MEZZANO - USI:
ATTRAVERSAMENTO CON CONDOTTE ACQUEDOTTISTICHE ED OPERE
ACCESSORIE- RICHIEDENTE: CONSORZIO DI BONIFICA DI PIACENZA -
PRATICA: 36252/2023 - PROCEDIMENTO: PC05T0014.**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Regio Decreto 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la Legge 05/01/1994, n.37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la Legge 07/08/1990, n.241 ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge Regionale 14/04/2004, n.7, Capo II “Disposizione in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n.33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: Legge Regionale 22/12/2009 n.24, in particolare l’art.51 così come modificato dalla Legge Regionale 11/2018, la Legge Regionale 30/4/2015, n.2, in particolare l’art.8, la Legge Regionale n.9 del 16/07/2015 art.39, le deliberazioni della Giunta Regionale n.895 del 2007 - n.913 del 2009 - n. 469 del 2011 - n. 622 del 2015 - n. 1694 del 2017 - n.1740 del 2018 - n. 1717 del 2021;
- il Decreto Legislativo 31/03/1998, n.112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della legge n.59 del 1997”;
- la Legge Regionale 21/04/1999, n.3 e ss.mm.ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la Legge Regionale 30/07/2015, n.13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha

disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE);

- la Deliberazione Giunta Regionale n.453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n.1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

RICHIAMATO l'atto repertorio n. 8617 del 17/07/2013 a firma dell'allora competente Responsabile del Servizio Tecnico degli Affluenti del Po della Regione Emilia-Romagna, con il quale è stata rilasciata al Consorzio di Bonifica di Piacenza (C.F.:91096830335), la concessione (Procedimento PC05T0014), con validità fino al 31/12/2023 per l'attraversamento di aree demaniali con condotte acquedottistiche (acquedotto Bobbio-Travo), avente le seguenti caratteristiche:

- attraversamento del Fiume Trebbia in Comune di Bobbio (PC), Località Mezzano Scotti con n. 2 condotte idriche da ml. 120 e diametro mm. 100 + pozzetto avampozzo mq. 7,44 + cabina elettrica di mq 7,50, in un tratto identificato catastalmente al fronte del mappale 15, foglio 120 N.C.T. del Comune di Bobbio;
- attraversamento del Torrente Dorba di Mezzano in Comune di Bobbio (PC), Località Cadonica con n. 2 condotte idriche da ml 70, diametro mm. 100 in un tratto identificato catastalmente al fronte del mappale 485 del foglio 120 N.C.T. del Comune di Bobbio;

VISTA l'istanza assunta al protocollo ARPAE n. 173827 in data 13/10/2023 con la quale il succitato Consorzio di Bonifica di Piacenza (C.F.: 91096830335), ha chiesto il rinnovo nei termini del succitato atto n. 8617 del 17/07/2013;

CONSIDERATO che:

- nell'ambito dell'istruttoria tecnica, effettuata anche utilizzando la strumentazione cartografica in dotazione a questa Agenzia, si è accertato che l'area occupata mediante l'attraversamento con condotte acquedottistiche sono entrambe ubicate in Località Mezzano Scotti e sono correttamente identificate catastalmente come segue:

- tratto Torrente Dorba di Mezzano: al foglio 120, fronte mappale 15, N.C.T. del Comune di Bobbio (in sponda destra) e al foglio 113, fronte parte del mappale 385 del N.C.T. del Comune di Bobbio (in sponda sinistra);
- tratto Fiume Trebbia: al foglio 120 fronte, mappale 485. N.C.T. del Comune di Bobbio (in sponda sinistra);

pertanto è necessario, con il presente atto provvedere a meglio definire l'identificazione catastale dei terreni demaniali oggetto dell'attraversamento di cui trattasi;

- l'oggetto della concessione è meglio definibile come: occupazione di aree demaniali mediante attraversamento con condotte acquedottistiche ed opere accessorie;

PRESO ATTO:

- della pubblicazione, avvenuta, ai sensi della L.R. n.7/2004, in data 22/11/2023 sul BURERT (parte seconda) n. 325 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- del parere favorevole, con prescrizioni, espressi dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna - Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia - UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza (nota assunta al protocollo ARPAE n. 223426 in data 10/12/2024);

DATO ATTO che:

- gli attraversamenti di cui trattasi sono ubicati nel sito Natura 2000 ZSC/ZPS IT4010011 - Fiume Trebbia da Perino a Bobbio;
- per la motivazione di cui sopra ai sensi della DGR 1174/2023 è necessario sottoporre l'attività a Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA);
- la procedura di screening d'incidenza ha dato esito positivo come si evince dalla nota della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente - Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo

Zone Montane d- Area Biodiversità della Regione Emilia Romagna assunta al protocollo ARPAE con il n. 177896 del 08/10/2025;

ACCERTATO che il richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie e quanto dovuto a titolo di canone fino all'anno 2025 (compreso);
- ha versato la somma di € 1.571,19 a titolo di deposito cauzionale (€ 1.370,00 in data 21/12/2012 nell'ambito del procedimento finalizzato con l'atto n. 8617/2013 che si è a rinnovare ed € 201,19 in data 01/12/2025);

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è Chiara Melegari, Titolare dell'Incarico di Funzione ARPAE "Polo specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest";
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto all'art 6 bis L.241/1990, nei confronti della Responsabile del procedimento e della Dirigente firmataria non sussistono situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rinnovo **ATTESTATA** la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- A. di assentire**, ai sensi della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., al Consorzio di Bonifica di Piacenza (C.F.: 91096830335), il rinnovo della concessione per l'attraversamento di aree demaniali con condotte acquedottistiche ed opere accessorie, ubicate in Comune di Bobbio (PC), Località Mezzano Scotti, descritte e identificate catastalmente come di seguito:

- **Tratto 1** - Torrente Dorba di Mezzano, entrambe le sponde, con 2 condotte posizionate in sub alveo, per una lunghezza di 70 m circa e identificate al N.C.T. del succitato Comune al foglio 120 fronte, mappale 15 (in sponda destra idraulica) e foglio 113, fronte parte del mappale 385 (in sponda sinistra idraulica);
 - **Tratto 2** - Fiume Trebbia, sponda sinistra, con 2 condotte posizionate in sub alveo per una lunghezza di 120 m circa ed occupazione con 2 cabine (una di avanpozzo e l'altra con quadri comandi elettrici, di 7,5 m² circa di superficie ciascuna), identificate al N.C.T. del succitato Comune al foglio 120 fronte mappale 485 (in sponda sinistra idraulica);
- come da elaborato planimetrico accluso al Disciplinare allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Procedimento PC05T0014);
- B. di stabilire che** la concessione è valida per anni **19 (diciannove)** partire dalla data di adozione del presente atto di concessione;
- C. di approvare il Disciplinare di concessione** allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 02/12/2025;
- D. di prescrivere** il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nel predetto Disciplinare di concessione;

DÀ ATTO CHE

- quanto dovuto a titolo di canone fino all'anno 2025 (compreso) è stato pagato;
- il canone versato per l'anno 2025 vede un importo in eccesso pari a euro 1.489,63 che costituisce un credito a valere sui canoni dei prossimi anni, a partire dall'anno 2026;
- l'importo richiesto a titolo di deposito cauzionale, quantificato in **€ 1.571,19**, è stato versato;
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- il presente provvedimento:

- con i relativi allegati dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n.131 risulta inferiore ad € 200,00;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

dott.a Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata al Consorzio di Bonifica di Piacenza

- C.F.: 91096830335, ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm.

e ii. - Codice Procedimento: PC05T0014.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto il mantenimento in essere dell'occupazione di aree del demanio fluviale, con condotte idriche e relative opere accessorie, ubicate in Comune di Bobbio (PC), Località Mezzano Scotti, descritte e identificate catastalmente come di seguito:

- Tratto 1 - Torrente Dorba di Mezzano, entrambe le sponde, con 2 condotte, ciascuna di 100 mm di diametro, posizionate in sub alveo, per una lunghezza di 70 m e identificate al N.C.T. del succitato Comune al foglio 120 fronte, mappale 15 (in sponda destra idraulica) e foglio 113, fronte parte del mappale 385 (in sponda sinistra idraulica);
- Tratto 2 - Fiume Trebbia, sponda sinistra, con 2 condotte, ciascuna di 100 mm di diametro, posizionate in sub alveo per una lunghezza di 120 m e occupazione con 2 cabine una di avanpozzo e l'altra con quadri comandi elettrici, di 7,5 m² di superficie ciascuna; identificate al N.C.T. del succitato Comune al foglio 120 fronte mappale 485 (in sponda sinistra idraulica);
come da elaborato planimetrico allegato.

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. La concessione ha la durata di anni **19 (diciannove)** a partire dalla data di adozione del provvedimento di concessione.
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità

Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.

2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
 - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
 - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di delibera di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. Il canone dovuto per l'anno 2025, è stato calcolato in € **157,12, e diminuito ai sensi di quanto disposto dal comma 6, art. 20, della LR 7/2004**, per finalità ambientali, sociali, culturali non lucrative.
2. Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale dell'Istituto medesimo alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015; il canone deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno.
3. L'importo del deposito cauzionale, versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene quantificato, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, nell'importo di € **1.571,19**.
3. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
4. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto,

comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente

sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

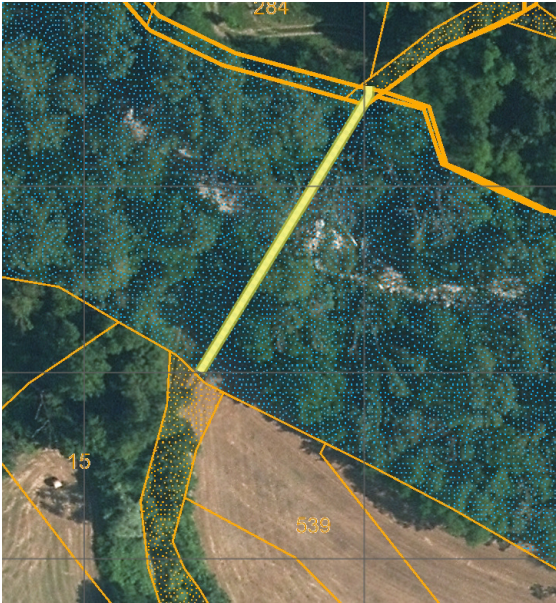
Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla "Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza" assunto al prot. ARPAE n. 223426 del 10/12/2024 allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale.

Art. 8 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

Planimetria

	
Tratto 1	Tratto 2

Il presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza (C.F.: 91096830335), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.

In data 02/12/2025, firmato per accettazione dal presidente del concessionario.

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

IL DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE - PIACENZA

CRISTIAN FERRARINI

Alla c.a.

ARPAE

aoopc@cert.arpa.emr.it

[Pratica 36252/2023]

Risposta al prot. ARSTPC n. 83762 del 04/12/2023

Oggetto: L.R. n. 7/04 DEMANIO IDRICO SUOLI - Pratica 36252/2023 - Procedimento PC05T0014 - Richiesta di rinnovo concessione per occupazione area demaniale di pertinenza del T. Trebbia e del T. Dorba di Mezzano in Comune di Bobbio (PC), per uso attraversamento con condotte idriche ed opere accessorie. Richiesta NULLA OSTA IDRAULICO e dell'esito dello SCREENING D'INCIDENZA - *Nulla osta idraulico ex art. 93 T.U. R.D. 523/1904.*

Premesso che:

- la L.R. 13/2015 di "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" ha stabilito, all'art. 16, che le funzioni, in particolare, di concessione relative all'utilizzo del demanio idrico debbano essere poste in capo ad ARPAE mentre, all'art. 19 comma 5, affida alla Scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza, ai sensi del T.U. R.D. 523/1904, sulle opere idrauliche e successive modifiche e integrazioni ovvero il ruolo di autorità idraulica competente sul territorio di propria competenza;
- ARPAE di Piacenza ha richiesto, con nota assunta a protocollo dello Scrivente Ufficio Territoriale n. 83762 del 04/12/2023, il rilascio del parere di competenza, in particolare, a Questo Ufficio Territoriale, concernente il rinnovo, senza modifiche, della concessione in capo a Consorzio di Bonifica di Piacenza, nella persona del legale rappresentante titolato alla firma Sig. Luigi Bisi (nel seguito, *Richiedente*) per l'attraversamento di terreni demaniali ad uso condotte idriche ed opere accessorie, ubicati in Comune di Bobbio (PC), come di seguito descritti:

1) fiume Trebbia – località Mezzano Scotti

- n. 2 manufatti per avampozzo e installazione apparecchiature elettriche rispettivamente di mq. 7,44 e mq. 7,50;

- n. 2 condotte di collegamento del diametro di mm. 100 e per una lunghezza di m. 120,00 cadauna;

2) torrente Dorba – località Cadonica

- n. 2 condotte del diametro di mm. 100 e della lunghezza di m. 70,00 cadauna.

Via Santa Franca 38
29121 Piacenzatel 0523 308 711
fax 0523 308 716Email: stpc.piacenza@regione.emilia-romagna.it
PEC: stpc.piacenza@postacert.regione.emilia-romagna.it

INDICE		LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM.	SUB.
a uso interno: DP/	/	Classif. 650.20					2023	46	80

Preso atto della documentazione allegata all'istanza:

 Prot_04-12-2023_0083762_E - Allegato N° 1 - Richiesta_pareri_CBP_PC05T0014_firmato.pdf	File P7M
 Prot_04-12-2023_0083762_E - Allegato N° 2 - Richiesta_pareri_CBP_PC05T0014	Adobe Acrobat Document
 Prot_04-12-2023_0083762_E - Allegato N° 3 - 7_scheda_b_rinnovo_concessione	Adobe Acrobat Document
 Prot_04-12-2023_0083762_E - Allegato N° 4 - 3_documentazione_progettuale_e_concessione	Cartella compressa
 Prot_04-12-2023_0083762_E - Allegato N° 5 - 11_vinca_istanza	Adobe Acrobat Document
 Prot_04-12-2023_0083762_E - Allegato N° 6 - 2_documentazione_fotografica_stato_dei_luo...	Adobe Acrobat Document
 Prot_04-12-2023_0083762_E - Allegato N° 7 - 0_PG20231738274346412309999070630_timbrato	Adobe Acrobat Document
 Prot_04-12-2023_0083762_E - Allegato N° 8 - 8_shape_epsg_25832	Cartella compressa
 Prot_04-12-2023_0083762_E - Allegato N° 9 - 6_pagamento_canoni_arretrati	Cartella compressa
 Prot_04-12-2023_0083762_E - Allegato N° 10 - 10_vinca_format_proponente	Adobe Acrobat Document
 Prot_04-12-2023_0083762_E - Allegato N° 11 - 5_modulo_referente	Adobe Acrobat Document
 Prot_04-12-2023_0083762_E - Allegato N° 12 - 9_spese_istruttorie	Adobe Acrobat Document
 Prot_04-12-2023_0083762_E - Allegato N° 13 - 1_c.i._bisi_luigi	Adobe Acrobat Document
 Prot_04-12-2023_0083762_E - Allegato N° 14 - 4_testoemail_6477695	Documento di testo
 Prot_04-12-2023_0083762_E - File primario - TestoEmail	Adobe Acrobat Document

Considerato che:

- la richiesta di autorizzazione è assimilabile sotto il profilo idraulico alla Richiesta Nulla Osta Idraulico ai sensi R.D. n. 523/1904;
- l'Ufficio SAC di ARPAE configura l'istanza quale riconducibile alla categoria D.1.3 "istanza di rinnovo senza modifiche" e che le dichiarazioni previste sono contenute nella citata scheda B della documentazione concessoria;
- a suo tempo, con Determinazione dirigenziale n. 8617 del 17/07/2013 assunta dal Servizio tecnico dei bacini degli affluenti del Po - Direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa - Regione Emilia-Romagna, furono dettate specifiche prescrizioni tecniche relative alla posa, e successive manutenzioni, delle condotte e dei manufatti accessori interferenti.

Tutto ciò premesso e considerato, Questa Ufficio Territoriale, visto l'art. 93 del R.D. 523/1904 esprime

NULLA OSTA IDRAULICO

al rinnovo, senza modifiche, della concessione in capo a Consorzio di Bonifica di Piacenza, nella persona del legale rappresentante titolato alla firma Sig. Luigi Bisi (nel seguito, *Richiedente*) per l'attraversamento di terreni demaniali ad uso condotte idriche ed opere accessorie, ubicati in Comune di Bobbio (PC), come di seguito descritti:

1) fiume Trebbia – località Mezzano Scotti

- n. 2 manufatti per avampozzo e installazione apparecchiature elettriche rispettivamente di mq. 7,44 e mq. 7,50;
- n. 2 condotte di collegamento del diametro di mm. 100 e per una lunghezza di m. 120,00 cadauna;

2) torrente Dorba – località Cadonica

- n. 2 condotte del diametro di mm. 100 e della lunghezza di m. 70,00 cadauna.

nel rispetto delle prescrizioni tecniche, che ivi si richiamano integralmente per maggiore completezza, di cui all'art. 5 della Determinazione dirigenziale n. 8617 del 17/07/2013:

ART.5 - Prescrizioni tecniche.

- a. La tubazione dovrà risultare a non meno di 2 ml al di sotto della quota di fondo alveo nel tratto di attraversamento;
- b. Il concessionario è tenuto a realizzare tutte quelle opere necessarie alla salvaguardia della proprietà demaniale e del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nelle zone interessate dagli attraversamenti;
- c. La manutenzione delle opere di attraversamento di che trattasi, ovvero:
 - 1. Manutenzione ordinaria, da eseguirsi previa comunicazione scritta, per mantenere sgombro il tratto d'alveo del Rio da depositi alluvionali, ramaglie e quant'altro dovesse rappresentare ostacolo al regolare deflusso delle acque del corso d'acqua;
 - 2. Manutenzione straordinaria, da eseguirsi previa presentazione di apposita istanza e susseguente provvedimento autorizzativo dello scrivente Servizio, per interventi più strutturali;
- d. la piena responsabilità circa l'assoluta osservanza delle norme di sicurezza per la incolumità pubblica prevista dalle norme vigenti, adottando i provvedimenti che comunque si rendessero necessari per prevenire danni ed infortuni, tenendo in ogni caso sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente, da molestie e pretese, da parte di terzi, per danni che potessero pervenire a persone, animali e cose, in dipendenza delle opere autorizzate.

cui fanno seguito le seguenti altre:

- le modifiche alle opere che, in ogni momento, potranno essere disposte da Questo Ufficio Territoriale per assicurare il corretto regime idraulico ed il buon deflusso delle acque del fiume Trebbia e del torrente Dorba competeranno unicamente al *Richiedente*;
- l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, qualora lo richiedano prevalenti ragioni di pubblico e generale interesse ed anche senza preavviso, si riserva la facoltà di intervenire sulle aree demaniali interessate dall'interferenza per porre in atto azioni orientate alla difesa idraulica e spondale, secondo quanto di propria competenza;
- è a totale responsabilità, carico e spese del *Richiedente* ogni misura indispensabile e necessaria alla tutela dell'incolumità propria ed altrui in relazione dell'attività oggetto della presente autorizzazione idraulica;
- il *Richiedente* è consapevole che l'area in questione è a rischio idraulico e che l'utilizzo di tali zone espone potenzialmente a danni discendenti da un possibile evento meteorologico avverso. Pertanto, il presente nulla osta idraulico non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica e competerà al *Richiedente* adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione in sicurezza nel tempo degli attraversamenti delle condotte idriche e loro opere accessorie, sia per quanto concerne la presenza sull'area di personale addetto che per quanto afferisce allo stato conservativo dei manufatti interessati;
- è ad esclusivo e totale carico del *Richiedente* il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della presente autorizzazione idraulica, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche che private, a persone, animali - anche in relazione alla fauna ittica - e cose, restando l'Autorità idraulica espressamente manlevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche di natura giudiziale.

Il *Richiedente* formalmente si obbliga, per sé e/o aventi causa a qualunque titolo, a tenere manlevata ed indenne l'Amministrazione Regionale e la scrivente Agenzia da qualsivoglia pretesa o controversia, diretta o indiretta, che possa essere avanzata da chiunque ed in ogni momento, in conseguenza e/o dipendenza di quanto forma oggetto del presente nulla osta idraulico.

Cordiali saluti.

Arch. Cristian Ferrarini
documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.